

Cenacolo Mus, dopo Loredana Faletti e Cesare Dujany e si parla di Ernst Jünger

SAINT-VINCENT (qdn) Ha ottenuto un grande riscontro la presentazione - giovedì scorso, 7 maggio - del libro "Liberi", dedicato all'ex senatore Cesare Dujany. La serata si è svolta nel centro congressi comunale di Saint-Vincent ed è stata organizzata dal Cenacolo Italo Mus. Un pubblico numeroso, attento a partecipare ha seguito l'illustrazione di un saggio vibrante e appassionato, un ritratto totale, il racconto di un grande personaggio della nostra regione. Con uno sguardo analitico e concreto sulla realtà sociale, economica e politica attuale, Cesare Dujany ha risposto alle numerose sollecitazioni del pubblico con al suo fianco l'autore Giacomo Sado, il giornalista Davide Jaccod, il presidente della Banca di credito cooperativo valdostana Marco Linty e il presidente della **Fondazione comunitaria** valdostana Luigino Vallet.

Sempre il Cenacolo Mus aveva organizzato ma giovedì 30 aprile la presentazione della ricca produzione letteraria di Loredana Faletti, tra le più attive ed emozionanti scrittrici valdostane del nostro tempo. L'analisi delle sue opere è stata affidata ad Alessandra Cerise, Natascia Druscovic, Umberto Druscovic e Caterina Spitaleri. Alle letture si sono alternati vibranti momenti di dialogo, abilmente moderati dal presidente del Circolo del Cardo Corrado Ferrarese, e le note della chitarra di Riccardo Sabbatini.

Le serate proposte dal Cenacolo Mus proseguono giovedì prossimo, 14 maggio, alle 21, al bocciodromo, con un incontro dal titolo "Ernst Jünger. Una vita lunga un secolo". Relatore sarà Domenico Carosso.



Cesare Dujany insieme ad autori, organizzatori e partecipanti alla serata di giovedì scorso, 7 maggio, a Saint-Vincent



L'incontro di giovedì 30 aprile con, in piedi da sinistra, Riccardo Sabbatini, Patrizia Mastragostino, Marco Macrobio, Natascia Druscovic, Mariella Leonardi, Leonardo Sparavigni, Caterina Spitaleri, Andrea Leonardi, Corrado Ferrarese, Alessandra Cerise, Umberto Druscovic e Antonio-Nico Palazzo; sedute da sinistra Quinzia Palazzo, Loredana Faletti e Quilvia Palazzo

